



Allianz, a Milano confronto annuale dedicato a imprese e finanza

Descrizione

(Adnkronos) Si è svolto a Milano l'evento Allianz per le Imprese 2025, annuale momento di confronto e visione collettiva dedicato alle imprese e alla comunità finanziaria. All'evento hanno preso parte Aylin Somersan Coqui, CEO Allianz Trade e presidente del Management Board di Allianz Trade, Paola Pietrafesa, vicedirettore Generale con il ruolo di Responsabile della Direzione Distribution & Market in Allianz S.p.a, e CEO di Allianz Bank Financial Advisors S.p.a, Alice Pretto, vicepresidente Giovani Imprenditori Confindustria, insieme ad altri ospiti di rilievo del mondo economico e imprenditoriale.

Nel corso dei vari talk, lo scenario globale è stato analizzato nelle sue molteplici sfide: dalle tensioni geopolitiche alla regionalizzazione dei mercati, fino alla transizione energetica e digitale. È emersa con chiarezza l'urgenza per le imprese italiane di saper leggere i cambiamenti, anticipare i rischi e trasformarli in opportunità di crescita. Un focus centrale è stato dedicato al tema della continuità d'impresa, che oggi significa affrontare il passaggio generazionale ma anche evolvere modelli culturali e di business. Imprenditori, family business hanno portato testimonianze concrete di visione e coraggio, sottolineando il ruolo di Allianz non solo come partner di protezione, ma come facilitatore di nuove prospettive e percorsi di crescita. L'evento ha posto inoltre l'accento sulla tecnologia, intesa come strumento per rafforzare relazioni, avvicinare servizi e rendere le imprese più resilienti. Allianz ha confermato la sua capacità di guidare la trasformazione digitale del settore assicurativo e di supportare le aziende nell'adozione di soluzioni innovative, sempre mettendo le persone al centro.

Per l'occasione è stata presentata anche un'analisi che fotografa le principali macro-sfide che ridefiniranno l'ambiente competitivo nel prossimo anno. Geopolitica come nuova normalità: frammentazione dei mercati, tensioni commerciali e conflitti per le risorse costringono a ripensare le catene del valore e gli approvvigionamenti; costo del finanziamento ancora elevato che impone una gestione più attenta della liquidità e strategie finanziarie più sofisticate; rischio di credito in aumento per l'indebolimento di alcuni settori e la maggiore difficoltà ad accedere a finanziamenti; intelligenza artificiale come trasformazione strutturale di lungo periodo: l'adozione dell'AI richiederà investimenti, formazione e governance responsabile; demografia come fattore silenzioso ma cruciale: l'invecchiamento nei Paesi avanzati e la crescita nei mercati emergenti modificheranno lavoro, consumi e competenze. Rischio cyber come minaccia crescente che può causare gravi perdite

economiche e danni alla reputazione aziendale, mettendo a rischio la continuità operativa e la fiducia del cliente. A livello globale, la crescita economica per il 2025 Ã¨ stimata intorno al 2,7%, trainata in larga parte dai mercati emergenti, mentre le economie avanzate â€” in particolare lâ€™Eurozona â€” continuano a faticare a trovare slancio. Gli Stati Uniti mantengono una dinamica moderata, sostenuta da stimoli fiscali e monetari, ma con unâ€™inflazione strutturale ancora superiore ai target e tassi dâ€™interesse che restano su livelli elevati. Sullo sfondo, permangono tensioni geopolitiche, barriere tariffarie e rischi di frammentazione delle catene del valore, elementi che pesano su commercio e investimenti internazionali.

In questo scenario globale, lâ€™Italia mostra segnali di crescita moderata. Dopo un rallentamento nella prima metÃ dellâ€™anno, il Pil italiano Ã¨ previsto in aumento dello 0,5% nel 2025 con una lieve accelerazione nel 2026. Tuttavia, lâ€™esposizione ai dazi statunitensi sui beni europei potrebbe generare perdite significative â€” fino a 7 miliardi di euro â€” con impatti piÃ¹ marcati su Pmi e settori strategici come meccanica, automotive e beni di lusso. Sebbene lâ€™allentamento della politica monetaria della Bce stia favorendo una ripresa del credito al settore privato, le imprese restano caute negli investimenti, frenate da incertezza e margini compressi.

Il mercato del lavoro italiano si conferma resiliente, con un tasso di disoccupazione stabile attorno al 6% e una crescita occupazionale moderata, ma la competitivitÃ continua a dipendere da un aumento di produttivitÃ e da una gestione equilibrata dei salari. Nonostante le sfide, rimangono importanti leve di sostegno i fondi del Next Generation Eu che continuano a rappresentare unâ€™opportunitÃ decisiva per rilanciare gli investimenti e accelerare la trasformazione digitale e green del Paese, a condizione di una piena e tempestiva attuazione dei progetti.

Lâ€™edizione 2025 ha confermato lâ€™impegno di Allianz nel supportare le aziende italiane non solo come garante della protezione economica, ma come partner capace di leggere i cambiamenti, anticipare i rischi e accompagnare le imprese verso un futuro piÃ¹ stabile, resiliente e internazionale. â€”Grazie alle sinergie tra competenze consulenziali, innovazione tecnologica, expertise internazionale e soliditÃ , il Gruppo Allianz si posiziona oggi come primario riferimento nel panorama del risk management globale per le imprese, distinguendosi per il suo approccio integrato, multidisciplinare e personalizzato. Le aziende italiane possono infatti beneficiare di un servizio evoluto su differenti livelli, che vanno dallâ€™analisi dei rischi finanziari, alle soluzioni di coperture assicurative per proteggersi dai rischi di piÃ¹ nuova generazione, come ad esempio la cyber security, e quelle piÃ¹ specifiche per le realtÃ aziendali, come i rischi di discontinuitÃ e di passaggio generazionale, garantendo sempre al cliente una value proposition olistica, che permette di rispondere a tutti i bisogni specifici soprattutto nei momenti di grande trasformazioneâ€•, ha concluso Paola Pietrafesa.

â€”

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 3, 2025

Autore

redazione

default watermark